

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DEL DECRETO RILANCIO

Ieri è giunto l'atteso provvedimento con modello e istruzioni per la richiesta del contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio"; **possono richiedere il contributo** i soggetti esercenti attività d'impresa, di lavoro autonomo e di reddito agrario titolari di partita IVA, che nell'anno 2019 abbiano conseguito un ammontare di ricavi o di compensi non superiore a 5 milioni di euro.

Sono esclusi i soggetti la cui attività risulti cessata alla data di presentazione dell'istanza, gli enti pubblici, gli intermediari finanziari e società di partecipazione, i liberi professionisti iscritti alla gestione separata che hanno diritto alla percezione delle indennità di 600 e 1000 euro, i lavoratori dipendenti e i professionisti iscritti agli enti di diritto privato di all'art. 28 del DL 18/2020previdenza obbligatoria.

Il contributo spetta anche ai soggetti titolari di redditi di lavoro autonomo iscritti alla gestione artigiani e commercianti percettori del contributo di euro 600,00, nonché gli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, in relazione allo svolgimento di attività commerciali.

Il contributo spetta se l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 <u>è inferiore al 33% dell'ammontare del</u> fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.

L'ammontare del contributo è determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del mese di aprile 2019.

La percentuale è del

20% per i soggetti con ricavi o compensi, rispettivamente, non superiori a 400.000 euro

15% per i soggetti con ricavi o compensi, rispettivamente, non superiori a un milione di euro

10% per i soggetti con ricavi o compensi, rispettivamente, superiori a un milione di euro e fino a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del DL 34/2020.

Viene garantito comunque un contributo minimo per un importo non inferiore a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

La trasmissione dell'istanza può essere effettuata a partire dal giorno 15 giugno 2020 e non oltre il giorno 13 agosto 2020 mediante il servizio web disponibile nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi".

Comunicato stampa Agenzia delle Entrate